

## A piedi nudi

**Un percorso attraverso l'arteterapia rivolto agli adulti ed in particolare ai genitori, agli insegnanti, agli educatori e a tutti coloro che si rapportano con i giovani.**



*Lettera di un bambino.*

*Cari mamma e papà,  
voglio dirvi che voi per me siete la cosa più importante. Potete farmi partecipare a tante attività per crescere, divertirmi, imparare cose nuove e vi ringrazio tanto per questo. Ma nulla è importante come voi e il modo in cui state con me. Tutte le volte che ridiamo insieme, quando ci abbracciamo, quando mi dite "basta" e vi arrabbiate, quando mi fate decidere, quando siete preoccupati per me e non sapete come fare. Non lo so dire con le parole ma ho bisogno che voi state bene e che mi date fiducia anche quando mi comporto male perché vi voglio dire qualcosa anche se non so come fare. Non cercate parole da altri per dirmi come sono, io sono qui e voglio parlare con voi.*

*L'importanza di dedicarsi uno spazio in cui contattare le varie parti di sé attraverso l'esperienza sensoriale, corporea e immaginativa ci consente di prendere consapevolezza delle nostre modalità relazionali e di arricchire le interazioni con gli altri e con i bambini.*

*Non possiamo essere genitori, educatori perfetti e non dovrebbe essere un ideale diventarlo. I bambini hanno bisogno di sapere che anche nell'incertezza, anche nell'errore, possiamo continuare a guardaci negli occhi e credere in quello che siamo, un legame unico da costruire giorno per giorno.*

**Come affrontiamo le esperienze di vita, nella misura in cui vengono depositate nei nostri corpi? Il tempo come opportunità.**

*Il percorso di quest'anno si realizza intorno al tema del tempo nel corpo, come questa creazione umana provoca un carico-scarico del peso nel corpo, le sue conseguenze posturali-motorie, emotive e rappresentazionali, le possibilità di crescita e sviluppo personale e relazionale. Attraverso queste premesse ci si muove verso l'apertura di un processo epistemologico che permetta di acquisire nuove consapevolezze, risvegliare canali cinetici dimenticati, in un processo costruito e sperimentato con l'Altro.*

**Obiettivi:**

- Creare un contesto di gruppo nel quale sviluppare un sentimento di appartenenza ed individuazione;
- Contattare sensazioni, vissuti e rappresentazioni mentali poco esplorate attraverso l'utilizzo dello strumento artistico (musica, movimento creativo, manipolazione e rappresentazione grafica);
- Dare forma a quanto esperito nell'esperienza arte terapeutica e verbalizzarlo nel gruppo;
- Sviluppare una maggiore consapevolezza nelle proprie risorse oltreché nelle problematicità riscontrate nel rapporto con i figli;
- Creare forme condivise di esperienza di gruppo, sperimentando possibilità di riconoscimento così come di differenziazione;
- Gestire e modulare le proprie emozioni nella ricchezza del processo creativo.

*Il percorso si realizza ogni Venerdì dalle 19,15 alle 20.30. Necessaria la continuità di presenza per l'intero percorso, da Gennaio a Maggio. Massimo 12 partecipanti. Per informazioni contattare la Dott.ssa Erica Venturi per un colloquio conoscitivo. Inizio del percorso il 18 Gennaio.*

**Condotta da:**

*Erica Venturi, Arteterapeuta, Dott.ssa in psicologia clinica, arteterapeuta ad orientamento psicofisiologico integrato.*

*Pablo Tapia Leyton: artista di danza contemporanea, lavora sulla sperimentazione e creazione di Sé con l'Altro attraverso la danza.*

Dott.ssa Erica Venturi, tel. 3470325693

Ass.ne RelAzion'Arti

relazionarti@gmail.com

www.associazionerelazionarti.it